

CALCIO/SERIE D. IL DIRETTORE SPORTIVO ROSSOBLÙ ESCLUDE CHE LA SOCIETÀ CHIEDA IL RIPESCAGGIO IN LEGA PRO

Zuppini spegne il sogno: «Virtus in C2? È difficile»

«È molto dura improvvisarsi in categorie così impegnative. Cresciamo come club e poi potremo pensare in grande»

Flavio Pasetto

Zuppini allontana il sogno della Lega Pro: il diesse della Virtusvecomp - quattordici anni di fede rossoblù, esperienze maturate sia in prima squadra che nel settore giovanile - ritiene altamente improbabile che la società rossoblù inseguiva davvero l'ipotesi del ripescaggio nella vecchia C2, nonostante la posizione di indubbio favore garantita dai parametri federali: «Credo proprio che sarà ancora serie D», dichiara il dirigente virtussino, «anche se la questione è ancora sul tavolo della discussione».

Per quali ragioni?

«È difficile improvvisare, per il poco tempo a disposizione, una categoria così impegnativa. A Verona del resto abbiamo già avuto esempi poco positivi di società che, dopo la partecipazione al primo anno di C, sono scivolate spaventosamente all'indietro, in categorie dilettantistiche. Mi riferisco, ad esempio, all'Audace de-

gli anni Settanta».

Avete valutato anche la questione stadio?

«Certo. Anche il fatto di dover giocare al Bentegodi, in uno stadio la cui grandezza disperderebbe la nostra tifoseria, non favorisce certamente una nostra imminente partecipazione alla C2».

Parliamo, allora, di campagna acquisti. La ritenete conclusa?

«All'appello, secondo le nostre intenzioni, mancano tre giocatori: un portiere, un centrocampista e un difensore centrale. Fra qualche giorno avremo l'ufficializzazione degli ultimi acquisti».

Ma quanto realmente crede, la Virtusvecomp, nei giovani, al di là dell'obbligatorietà imposta dalla Federazione?

«La Virtusvecomp crede fermamente nei giovani. Vi ha creduto in momenti in cui altre società erano meno sensibili alla cosa e credo che continuerà ad investire nel settore. Perché i giovani rappresenta-



Adriano Zuppini è il direttore sportivo della Virtusvecomp

no una risorsa anche economica. E, noi, come terzo club della città, non possiamo che perseverare in questa politica. Diverso è il caso, invece, delle nuove norme che impongono, a volte, una vera e propria competizione tra società per entra-

re in possesso di elementi interessanti».

Quale campionato di serie D prevede per la vostra squadra?

«La Virtusvecomp cercherà di mantenersi nelle posizioni medio alte della classifica. Chiaro

che se nel nostro girone dovessero essere inserite formazioni come Rovigo, Treviso e Venezia, se da un lato ci sarà l'orgoglio di far parte di un torneo importante, dall'altro esisterà il problema di competere. I nostri sentimenti, comunque, nei confronti di questi avversari potranno essere di grande considerazione e rispetto, ma non di paura».

Ci vuole definire meglio il futuro prossimo della Virtus?

«Se si riferisce ancora alla serie C2, posso dire che è il sogno di tutti noi. Per approdarvi, però, dobbiamo a mio avviso crescere come società, come struttura e come impianto».

Quanto Adriano Zuppini si sente ancora coinvolto nel progetto Virtusvecomp?

«Mi sento coinvolto moltissimo, anche grazie all'aiuto di ottimi collaboratori che mi permettono di cogliere obiettivi che la società si prefigge di raggiungere, anno dopo anno. Personalmente seguì la prima squadra come direttore sportivo, ma sono il responsabile del settore giovanile, al quale mi dedico a tempo pieno. Dico anche che, come società, siamo pure sensibili all'aspetto sociale del nostro quartiere. Vuol significare che abbiamo delle mete sportive da raggiungere», conclude Zuppini, «ma in parte prendiamo in considerazione anche i problemi del nostro hinterland». ♦

CALCIO FEMMINILE/SERIE A. LA SCOMMESSA

Colpo Bardolino. Da Napoli arriva bomber Vitale

Diciassette anni, negli ultimi due tornei ha segnato 33 gol

Stefano Joppi

Una scommessa. Dopo tante partenze, anche illustri (bomber Panico e Maria Sorvillo alla Torres, Alessia Tuttino al Chiasellis e Anna Maria Picarelli rientrata negli Stati Uniti) il Bardolino riparte da una giovane promessa napoletana per rinforzare il settore d'attacco: si tratta di Rossella Vitale, sorella dell'esterno sinistro del Napoli Luigi Vitale, che compirà 18 anni il prossimo 31 agosto.

Vitale, nata a Castellammare di Stabia, proviene dalla formazione cadetta della Domina Neapolis, dove in due stagioni ha messo a segno ben 33 reti collezionando tra l'altro alcune presenze nelle selezioni nazionali giovanili.

Ma già all'età di 14 anni Vitale aveva indossato la maglia della Juve Stabia trascinando a suon di gol (ben 54) la formazione di Castellammare alla conquista della serie B.

Come dire che la confidenza con la porta non pare proprio farle difetto.

Guardando alle caratteristiche, il neo-acquisto gialloblù è «una prima punta atleticamente prestante (170 centimetri di altezza per un peso for-



Rossella Vitale

ma di 62 chili)», recita una nota del sito ufficiale del Bardolino. «Tra le sue specialità ci sono le conclusioni dalla distanza ed i calci piazzati».

Dal canto suo la baby-attaccante non nasconde la legittima gioia per l'approdo in una società importante come il Bardolino e garantisce che farà di tutto per guadagnarsi il posto in squadra. «Prometto il massimo impegno e sacrificio», le sue prime parole con la casacca delle campionesse d'Italia. «Ho tanta voglia di imparare e carpire i segreti delle mie quotate compagne di squadra con la speranza di rivivere con il tempo ai traguardi che loro hanno già raggiunto». ♦

PROMOZIONE. CAMPAGNA ACQUISTI GIÀ CHIUSA: MISTER CHEROBIN PER IL QUINTO ANNO SULLA PANCHINA GIALLOVERDE

Caldiero, puoi puntare in alto

Campagna acquisti a tempo di record per il Calcio Caldiero Terme già al completo per la stagione sportiva 2009-10.

Michele Cherobin dalla panchina guiderà per la quinta stagione consecutiva il club gialloverde che nel campionato appena concluso ha mancato i play off per un solo punto, nonostante fosse al debutto nel campionato di Promozione.

Il giovane tecnico ha ancora una volta dribblato le lusinghe di altre compagnie, consapevoli della grande stima che il club presieduto da Filippo Berti ripone in lui.

Il parco giocatori è stato rinnovato per un terzo dell'intera

rosia, alla quale sono stati aggiunti «petali» di indubbio valore. Dopo i primi colpi di mercato con la nuova coppia d'attacco formata da Predrag Aleksic e Luca Cinguetti, la società gialloverde ha rinforzato il centrocampo con l'arrivo di Carlo Dalle Nogare, classe 1983, che la scorsa stagione in Eccellenza con la maglia del Marano Vicentino ha messo a segno ben 12 reti. Sempre per dar man forte a questo reparto dal Castellnuovosandrà è arrivato il ventenne Diego Taioli, promettente incontrista cresciuto nei giovanili del Verona.

Dal Domegliara è giunto poi Giacomo Vincenzi, classe '91,

che ha già avuto modo di debuttare in serie D.

Nuovo anche il promettente esterno sinistro Mirco Turiani, del 1991, prelevato dalla Juventus Valpantena.

A completamento dell'organico sono stati promossi in prima squadra i giovani del vivaio termale Andrea Cappelloni, Gianluca Dal Prà e Thomas De Marzi. Novità anche in ambito dirigenziale con la promozione a direttore generale di Augusto Fanini, ex responsabile dell'intero settore giovanile.

Al suo posto in questa veste arriva Sergio Feltre dopo una lunga militanza con i rossoneri dell'Intrepida di Madonna

di Campagna. Sempre dai rossoneri, ma questa volta di sponda Audace Sme, è il team manager Davide Tosi.

Avvicendamento anche per quanto riguarda il ruolo di direttore sportivo: Daniele Buttara per impegni di lavoro lascia l'incarico a Michele Carceri, ex attaccante del Caldiero, che per la terza volta ritorna a far parte dell'organico.

LAROSA. Questo la rosa del Caldiero. Portieri: Michele Chiamenti (77), Nicolo Sesso (90) e il nuovo Andrea Cappelloni (92) dalle giovanili. Difensori: Michele Gecchele (91), Elia Orsetti (78), Alessandro Rossin

(82), Roberto Tenero (79), Leonardo Tessari (92), Paolo Varralà (82), Davide Verga (80) ed i nuovi Gianluca Dal Prà (92) dalle giovanili e Turiani Mirco (91) dalla Juventus Valpantena. Centrocampisti: Manuel Pauciuolo (76), Luca Tagliapietra (91), Giovanni Tosi (83), Michael Zago (81), e i nuovi Carlo Dalle Nogare (83) dal Marano, Thomas De Marzi (91) dalle giovanili, Diego Taioli (89) dal Castellnuovosandrà e Giacomo Vincenzi (91) dal Domegliara. Attaccanti: Djukaric Dobrinko (89) ed i nuovi Predrag Aleksic (82) dal Marano Vicentino e Luca Cinguetti (82) dall'Audace SME. ♦ & v.

CALCIO A 5. PER LA SERIE A2 LA SOCIETÀ VERONESE HA MESSO LE MANI SU UN PEZZO DA 90, PER 63 VOLTE NAZIONALE

Bpp Group, che colpo! Il fuoriclasse Bearzi

Primo colpaccio del Bpp Group Verona, che ha acquistato un autentico pezzo da 90. Si tratta di Andrea Bearzi, classe 1975, dagli addetti ai lavori considerato come il miglior prodotto del futsal nostrano negli ultimi anni. Il giocatore di La Spezia ha iniziato la propria carriera nel calcio a cinque nel 1998 con il Prato, formazione leader del movimento nazionale per sei lunghe ed indimenticabili stagioni. Con i lanieri, e sotto la guida di un tecnico del calibro di Jesus Velasco, Andrea ha con-

quistato tutti i trofei che si potevano vincere in Italia: due Scudetti, due Coppe Italia e due Supercoppe.

Nella stagione 2004-05 approda al Zaragoza, formazione del campionato spagnolo, quindi il ritorno in Italia nella Arzignano Grifo. Con la società berica conquista tutti i titoli nazionali, ripetendo di fatto i successi già conseguiti in due occasioni nello storico Prato. All'attivo del talento di La Spezia anche le plurime partecipazioni alla Futsal Cup, la Champions League di calcio a cin-

que, sia con le maglie dei lanieri, che con quella del Grifo. Non mancano infine le sfide con la maglia azzurra per il forte laterale ligure: sono 63 i gettoni annoverati fin qui nel corso della propria carriera, con all'attivo 24 realizzazioni in partite ufficiali, che di fatto lo pongono nella top ten dei più presenti con la maglia della Nazionale, alle spalle di autentiche icone quali Nando Grana o Andrea Rubeli, ma davanti a nomi del calibro di Feller, Eusposito (ex Verona) e Minicucci (attuale tecnico dell'un-



Andrea Bearzi

der 21 nazionale).

Si tratta dunque di un acquisto di prim'ordine per la formazione scaligera, la quale pone il primo tassello alla rosa della nuova avventura sportiva. «Sono felicissimo di questa scelta professionale. Verona è una piazza importante che punta a fare bene o l'ho notato subito fin dai primi contatti avvenuti con i dirigenti addetti al mercato estivo», dice Bearzi. «Sono rimasto decisamente colpito dalle parole di stima e calore che Massimo Gianmoena ha speso per me. La chiacchierata che ho avuto con lui è stata determinante affinché accettassi l'avventura in maglia gialloblù. È l'ambiente giusto, dove posso ritrovare quegli stimoli che un po' mi sono venuti a mancare al termine dell'ultima stagione. Sono certo che qui mi troverò benissimo, non vedo l'ora di iniziare». ♦ & v.

PRIMA CATEGORIA. PARLA MISTER RIGHETTI

Il Bnc Noi riparte dai «vecchi»: «Ci salveremo»

«Era importante confermare il gruppo della promozione»

Luca Mazzara

Non ha aspettato agosto per gli ultimi giorni di mercato.

Il Bnc Noi ha praticamente già concluso la campagna acquisti dopo la bella promozione in Prima Categoria: l'estate non ha prodotto nessuna rivoluzione, favorendo anzi la riconferma di molti dei ragazzi che hanno trionfato nella scorsa stagione agli ordini del mister Andrea Righetti.

E proprio l'allenatore, investito anche del ruolo di direttore sportivo della società, descrive strategie di mercato e la rosa della squadra per il prossimo campionato. «Direi che abbiamo terminato la nostra campagna acquisti con pochi inestetismi», spiega l'allenatore, «e soprattutto la conferma del blocco che si è conquistato la promozione, e questo era la cosa più importante. In tutto siamo in diciassette, il che ci consente di lasciare lo spazio utile a inserire qualcuno dei nostri giovani della juniores».

LAROSA. Quattro i volti nuovi per la prossima stagione: dal Raldon arriva infatti Enrico Panato, classe 1980, difensore come anche Luca Ronconi, trentenne ex Alba Borgo Roma; a centrocampo invece ec-

co Andrea Begal dall'Hellas 1903 mentre in attacco il nome nuovo è quello di Alberto Pippa, classe 1986, nell'ultima stagione al Rosegafarro.

Questo invece è l'elenco dei ragazzi confermati dalla scorsa stagione: i portieri Zeno Ambrosi e Luca Zamperini, i difensori Marco Dal Prete, Andrea Falzi, Gionata Marcolini, Devis Zago, a centrocampo invece Alessio Biondani, Alberto Giardini, Riccardo Napoli, Amos Zanardi, mentre in attacco restano Manuel Brentegani, Thomas Crisci e Simone Giacomello.

BASSO PROFILO. Tutti ripartiranno per mettersi al servizio di mister Andrea Righetti, aiutato da Paolo Caloi.

«Il nostro obiettivo è quello di raggiungere una salvezza tranquilla», precisa il tecnico, «da ottenere il prima possibile. Quello di Prima categoria d'altra parte è un campionato difficile, non bisogna illudersi, cercheremo di restare tranquilli e fare del nostro meglio. Ultimamente le neopromosse sono state le protagoniste della Prima? Meglio non pensarci», sorride Righetti. «Avevano altri budget e altre ambizioni, noi guardiamo in basso e lavoriamo per salvarci il prima possibile». ♦